

Internet

Fieg, accordo con Camera e Senato stop alla rassegna stampa sul web

ROMA — Dal 2013 le rassegne stampa di Camera e Senato non saranno più pubblicate sui rispettivi siti Internet ma saranno disponibili solo sulla rete Intranet «per le esigenze informative dei parlamentari e di altre categorie di soggetti istituzionali a ciò autorizzate». È il frutto di un accordo tra le due camere del Parlamento e la Fieg, la Federazione italiana degli editori, che salvaguarda da una parte il diritto d'autore e, dall'altra, contempera queste ultime con il carattere di servizio di informazione istituzionale svolto dal Senato e dalla Camera. Un tema in questo momento al centro di riflessioni e iniziative in diversi Paesi d'Europa e negli Stati Uniti.

«L'interruzione della pubblicazione online degli articoli di giornali — ha commentato Giulio Anselmi, presidente della Fieg — e l'impegno assunto da ambedue le istituzioni di verificare la effettiva titolarità, in capo alle società e agenzie di rassegne stampa, dei diritti di riproduzione e di utilizzazione economica dei prodotti editoriali da esse forniti rappresentano un importante riconoscimento. L'auspicio è che il percorso di legalità promosso dagli editori italiani, in conformità anche alle indicazioni che emergono dal recente dibattito europeo, possa proseguire con la condivisione di tutti i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nell'utilizzo delle rassegne».



Giulio
Anselmi